



PineroLO, addì 5 Aprile 1889.

Relazione della Scuola serale

N. M^{re} Signore

Il sottoscritto delegato dall'Unione dei Sodalizi di questa Città
a reggere il Corso Superiore della Scuola Serale
Operaia

sente
anzitutto il dovere di esternare i più realisti rin-
graziamenti all'Onorevole Municipio per la
gentile concezione del locale, Della illuminazione,
Della sorveglianza ed in special modo per gradito
ausilio.

gode
riferire a V. S. M^{re} che l'istruzione impartita
a detto Corso riflette specialmente i componenti
di utilità domestica e commerciale, la conoscenza
ed applicazione delle regole d'interesse, di conto,
di società semplice e della misurazione delle
aree e dei volumi dei principali solidi. Il
risultato dell'esame dato da apposita Commissione
fu soddisfacente, come lo comprovava il per
annesso listino d'esame, essendone trovati 4
soli non idonei, avute ancora riguardo che i detti

Dichiarato non idonei all'epoca dell'iscrizione per
non avere la capacità media fra i due corsi.

All' esame in iscritto si diede per tema una
supplica onde ottenere un posto gratuito in un istituto
delle Opere Pie ed un tema d'aritmética con
risolto in un problema in applicazione alla
misura delle aree colla regola d'interesse.

Mezzo efficacissimo per ottenere dalla scolaresca
la maggior assiduità e l'indispensabile disciplina
si è l'imposto depositato nell'atto dell'iscrizione,
deposito che potrebbe con maggior vantaggio venir
accresciuto negli anni avvenire.

Professioni degli allievi

| | | | |
|------------|------|------------|------|
| Muratori | N. 6 | Negoziante | N. 4 |
| Calzolai | " 8 | Macellai | " 2 |
| Falegnami | " 2 | Tornigato | " 3 |
| Lattinieri | " 2 | Contadini | " 2 |
| Meccanici | " 2 | Diverse | " 7 |
| Risorto | " 20 | Totale | 38 |

Avendo la convinzione d'aver ottemperato ai doveri
inerenti all'istruzione di detta scuola, rassegna
umilmente a V. S. Ill.^{ma} la presente preferendoci
Devotissime

Piccinino Eugenio

Dichiarato non idonei all'epoca dell'iscrizione prof-
cedevano la capacità media fra i due corsi.

All' esame in iscritto si diede per tema una
supplica onde ottenere un posto gratuito in un istituto
delle Opere Pie ed un tema d'aritmetica con-
sistente in un problema in applicazione alla
misura delle aree colla regola d'intersezione.

Mezzo efficacissimo per ottenere dalla scolaresca
la maggior armonia e l'indispensabile disciplina
si è l'imposto depositato nell'atto dell'iscrizione,
deposito che potrebbe con maggior vantaggio venir
accresciuto negli anni avvenire.

Professioni degli allievi

| | | | |
|------------|------|------------|------|
| Muratori | N. 6 | Negoziante | N. 4 |
| Calzolai | " 8 | Macellai | " 2 |
| Falegnami | " 2 | Impiegato | " 3 |
| Lattorieri | " 2 | Contadini | " 2 |
| Mecanici | " 2 | Diverse | " 7 |
| Rapporto | " 20 | Totale | 38 |

Avendo la convinzione d'aver ottemperato ai doveri
incomenti all'istruzione di detta scuola, rassegno
umilmente a V. S. Ill.^{ma} la presente professione
Devotissime

Piccinino Eugenio

1889-6 Aprile

Relazione sulla scuola serale degli
adulti retta dal maestro Costantino

Questa scuola fu aperta l'otto di
Dicembre e durò fino al fine marzo.
Si iscrissero 42 alunni che frequen-
tarono assai assiduamente fino al mese
di marzo, in cui le assenze furono assai
più numerose per varie cause: per
trasferite di domicilio, perché l'operaio
fu sovente chiamato alla giornata assai lungi
di casa, e non v'è dubbio che v'infli-
sere il lavoro per cui l'operaio giunge a casa
stanco. In questo mese gli alunni giungono
alla scuola ad ora tarda, e perduti lo
zelo degli altri mesi restano svogliati e
sorniolanti. Certo in quest'ultimo mese
molti sarebbero cessati senza il deposito
delle due lire. Non s'hanno a lamentare
gravi casi d'indisciplina, però sono utili
le sorveglianze di coloro che onorano di loro
presenza la lezione, perché mentre il
maestro si sforza a spiegare alla lavagna,
non mancano mai i disturbatori
che disgustano chi ha ottima volontà.
Un'altra causa, e molto rilevante è
l'essere gli alunni di molto varia abilità

Il maestro fa del suo meglio per adattare
spiegazioni e compiti che siano alla
intelligenza di più, ma visono sempre
alunni che credono di perder tempo ed
altri che non capiscono. I più bisognosi
cioè gli analfabeti, o quasi analfabeti,
che hanno necessita della massima gradazione
nell' insegnamento, sono i primi a perdersi
di coraggio, purchè il maestro non può
occuparsi ^{attenderli} di loro. Bisognerebbe proprio
poter aumentare almeno una classe.
Il sottoscritto che ebbe anni fa a dirigere
alcune de classi di scuola agli operai,
può asserire sul certo che ~~l'idea di~~ la
volontà d'istruirsi in queste benemerita
classe, è molto più viva che negli anni
addietro, quantunque lasci ancora molto
a desiderare sul continuo nella scuola.

Dinero 6 aprile 1849

Il maestro Costantino Stefano